



CONTROLLI DA EFFETTUARE PRIMA DELLA POSA DEL PARQUET PRESSATO FLOTTANTE CON AGGANCIO A CLICK SPESSORE 10-12 mm

Prima di passare alla posa vera e propria del parquet pressato flottante, è necessario effettuare alcuni controlli sull'ambiente, sul massetto e sul legno da posare. Il momento del montaggio è solo l'ultimo passo di una procedura di posa coerente orientata alla qualità finale del risultato.

CONSIGLI GENERALI: la posa del parquet in bamboo dovrebbe essere l'ultimo lavoro ad essere eseguito in una casa e comunque successivamente a tutti i lavori che includono acqua nella realizzazione; la tinteggiatura delle pareti, per esempio, va eseguita prima della posa, per evitare sia di spandere umidità nell'ambiente sia di macchiare il parquet appena posato. Gl'infissi devono essere già presenti e funzionanti. In particolare, se la casa è stata appena costruita e il sottofondo sul quale verrà posato il materiale appena realizzato, è opportuno aspettare che l'umidità residua contenuta nel massetto raggiunga i livelli richiesti. Il materiale, qualora non venga posato in tempi brevi, dovrà essere custodito al riparo dalle intemperie, in luogo coperto ed asciutto.

SFRIDI: per tagli e sprechi di materiale durante la posa, ordinare dal 7% al 10% di parquet in più rispetto alla superficie calpestabile in caso di posa a correre (dritta) oppure il 12% in più per posa in diagonale.

CARATTERISTICHE INDISPENSABILI DEL SOTTOFONDO:

il massetto o sotto-pavimento deve essere:

- strutturalmente solido e rigido
- compatto in superficie e spesso in modo uniforme
- con barriera a vapore per impedire eventuali risalite di umidità sia da sotto sia dai muri perimetrali
- piatto e senza dislivelli maggiori di 4,5 mm nel senso orizzontale per un raggio di 3 metri
- asciutto e secco (controllare i livelli di umidità)

UMIDITA' DEL SOTTOFONDO:

Di seguito, valori di umidità corretti per ciascuna tipologia di sottofondo:

	Massetto normale	Massetto radiante
Cemento	1.8%	1.5%
Anidrite	0.5%	0.3%
Legno (solo posa flottante)	7-12%	/
Truciolare idrorepellente	6-9%	/



Via Sisto IV 1, 10023 Chieri - Torino ITALY

Tel: +39 329 1739900

Skype: lope76

E-mail: info@pavibamboo.com

Web: www.pavibamboo.com

ALTRE VERIFICHE:

- verificare che anche i muri perimetrali abbiano il giusto valore di umidità (non oltre il 2%) e che non ci siano infiltrazioni dalle pareti che potrebbero trasmettersi al parquet, anche qualora il massetto sia sano e asciutto;
- nel caso si faccia uso di un sotto-pavimento sul quale posare il parquet, il sotto-pavimento non dovrebbe avere un'umidità superiore al 12% e comunque non superiore o inferiore al 4% rispetto al parquet da installare;
- nel caso in cui il parquet in bamboo venga posato in un ambiente sotto il quale si trovano eccessive fonti di calore (tubi non coibentati, ambienti particolarmente riscaldati) si stenda una pellicola apposita che limiti il calore eccessivo che potrebbe asciugare troppo la pavimentazione;
- anche se il pavimento in bamboo sopporta meglio di altri l'acqua e l'umidità (tanto da essere spesso posato in bagno), si eviti di installarlo in ambienti troppo umidi o a rischio allagamento; è pur sempre un parquet. Deve essere installato in quegli ambienti della casa non soggetti a grandi sbalzi di umidità e temperatura;
- è opportuno far pervenire il materiale nel sito di montaggio almeno una settimana prima dell'installazione, semplicemente aprendo i cartoni contenenti il bamboo e tagliando il film protettivo (confezioni tenute in orizzontale), così da lasciare al legno il tempo di acclimatarsi con l'umidità e la temperatura del posto; è meglio infatti che il pavimento abbia modo di fare i micro-movimenti di adattamento all'ambiente quando è ancora nei cartoni piuttosto che quando è già stato posato a terra. L'ambiente in cui il bamboo andrà installato dovrebbe avere, prima e durante la posa, una temperatura compresa tra 15° C e 26° C; l'umidità inoltre non dovrebbe essere inferiore al 40% e superiore al 60%; il parquet di bamboo è un prodotto naturale e lievi differenze di colore tra un'asse e l'altra sono normali;
- il parquet viene controllato prima della spedizione; tuttavia, prima di procedere al montaggio delle doghe ordinate, ispezionare il materiale per accertarsi che sia integro ed esente da difetti. Non è possibile accettare reclami relativi a prodotti già posati in opera o a seguito di trattamenti successivi;
- una volta finita l'installazione, se è indispensabile coprire il pavimento per non rovinarlo a seguito di lavori che devono ancora essere svolti, non coprirlo con plastiche o materiali che non fanno respirare il pavimento; l'aria deve circolare, eventuale umidità residua non deve rimanere bloccata sotto la copertura, pena una possibile deformazione del pavimento. Coprirlo per il minor tempo possibile.

POSA FLOTTANTE DEL PARQUET DI BAMBOO STRAND WOVEN 10-12 mm CLICK

Istruzioni per il posatore

Gli accorgimenti per la posa galleggiante del parquet di bamboo strand woven massello con incastro a click sono gli stessi degli altri parquet ad incastro autobloccante.



POSA FLOTTANTE CON MATERASSINO: il montaggio flottante consiste nell'appoggiare le doghe di parquet direttamente sul sottofondo senza bloccarle ad esso in modo permanente. Le nostre tavole di bamboo per posa flottante sono dotate di incastro autobloccante a click Valinge 2G e non hanno quindi bisogno di nessun collante: la posa sarà completamente a secco. E' sempre necessario interporre un materassino tra due materiali rigidi come parquet e sottofondo, in quanto questo strato di materiale morbido ha proprio la funzione di assorbire rumori, colpi e, a seconda dei modelli, anche l'umidità.

Procedere come segue:

- a meno che il tappetino prescelto non abbia già incorporata una barriera a vapore di alta qualità, è sempre consigliabile stendere un foglio in polietilene dello spessore di almeno 0.2 mm sopra tutto il sottofondo da ricoprire, per evitare eventuali risalite di umidità; questa barriera contro l'umidità andrà risvoltata "a vasca" contro le pareti per un'altezza sufficiente a ricoprire almeno lo spessore del parquet e poi rifilato quando si andrà a montare il battiscopa; se il sottofondo è costituito da pavimento in linoleum o materiale vinilico non deteriorato, la barriera a vapore può non essere necessaria;

- sopra il telo in polietilene, si poserà il tappetino vero e proprio, di spessore variabile tra 1 e 3 mm, con il film trasparente rivolto verso l'alto; si consiglia di svolgere un rotolo per volta, posare il parquet e poi svolgere un altro rotolo, di modo che camminandoci sopra non si rovini;

- a questo punto si può iniziare a posare il pavimento; iniziare l'installazione dalla parete sinistra verso la parete destra posizionando le tavole parallelamente alla parete più lunga della stanza e avendo cura di lasciare sempre e comunque uno spazio tra il legno e tutti i muri (compresi oggetti verticali fissi come pilastri o altro) di circa 1-1.4 cm; per tenere la distanza, si possono utilizzare degli spaziatori in legno che verranno tolti dopo la fine della posa;

- anche nella posa flottante si procede a file; terminata una fila ed eseguiti i necessari tagli, si passa alla fila successiva: si aggancia la prima tavola della seconda fila alla fila precedente, poi si posa la seconda tavola della seconda fila agganciandola direttamente alla plancia precedente, facendola aderire e poi pressandola a terra;

- quando si posa un parquet galleggiante, è importante spezzare la pavimentazione con giunti di dilatazione e successivi coprigiunti ogni qualvolta si superi una larghezza di 5,5 ml o una lunghezza di 8,5 ml; anche tra un ambiente e l'altro bisogna prevedere di mettere un giunto che renda indipendente la pavimentazione di un ambiente da quella di un ambiente contiguo. Infatti, a differenza della posa con colla, la posa flottante comporta il fatto che diversi elementi sono legati l'un l'altro ma non ancorati al pavimento; questo potrebbe tradursi in tensioni contrapposte che, se estese a un intero ambiente grande non interrotto da opportuni spazi di dilatazione, non darebbero modo al parquet di muoversi in maniera corretta. In sostanza, il pavimento di ogni singolo locale deve avere modo di muoversi in maniera indipendente;

- posizionare le doghe sfalsate una rispetto all'altra di almeno 25 cm; ciò conferisce robustezza all'intera pavimentazione. Per ultimo, fissare il battiscopa al muro, verificando che ciascuna tavola abbia lo spazio necessario per espandersi e contrarsi in modo naturale;

- se è previsto che elementi di arredo siano fissati in modo permanente al pavimento, come pareti in cartongesso, tavoli fissi, banconi, grossi mobili, ecc, questi non devono essere fissati sul

PAVIBAMBOO®
A REGISTERED TRADEMARK OF
LORENZO PERACCHIO



LOPE
SAS



Via Sisto IV 1, 10023 Chieri - Torino ITALY

Tel: +39 329 1739900

Skype: lope76

E-mail: info@pavibamboo.com

Web: www.pavibamboo.com

pavimento flottante, ma installati direttamente sul massetto PRIMA che il pavimento venga posato; il concetto base è che il parquet possa muoversi liberamente senza trovare ostacoli che ne impedirebbero la naturale espansione in presenza di umidità ambientale o caldo atmosferico.

- terminata l'installazione delle tavole, pulire completamente il pavimento e far riposare tutta l'area per circa 12 ore.

LOPE S.A.S. DI LORENZO PERACCHIO

Registro delle Imprese di Torino – R.E.A. 1246483 – c.f. e p.i. 1186250016

Codice Univoco SDI W7YVJK9



The mark of
responsible forestry
FSC® C002085